

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1. Identificatore del prodotto**

**Denominazione** : TOSCANA

**Nome tecnico** : Tribenuron-Metile (ISO)] 75% p/p  
In granuli idrodispersabile (WG)

Registrazione del Ministero della Salute n 16042 del 21/10/2014

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Erbicida per uso professionale in agricoltura. Gli usi autorizzati sono dettagliati sulle etichette dei contenitori.

**Usi non autorizzati:** Tutti non sono specificati nell'etichetta.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società Proplan-Plant Protection Company.  
C/ Valle del Roncal, 12.  
28232-Las Rozas. Madrid- SPAIN  
Telefono + 34 91 626 60 97  
e-mail [info@proplanppc.es](mailto:info@proplanppc.es)

**1.4. Numero telefonico di emergenza (Italia)**

Consultare un Centro Antiveleeni:  
Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955  
Milano Osp. Niguarda Tel. 02 661010296  
Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343  
Napoli Osp. Caldarelli Tel. 081 7472870

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Secondo il Regolamento (CE) No. 1272/2008

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, categoria 1 H400

Aquatic Chronic 1 : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, categoria 1 H410

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Secondo il Regolamento (CE) No. 1272/2008

Pittogrammi GHS: GHS09



Parola di avvertenza: Attenzione

**Indicazioni di pericolo in conformità al Regolamento (CE) N. 1272/2008**

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Indicazioni EUH**

EUH401 Al fine di evitare ischi per l'uomo e per l'ambiente, rispettare le istruzioni per l'uso.

**Consigli di prudenza in conformità al Regolamento (CE) N. 1272/2008**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

**Prescrizioni supplementari**

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade.

SPe3 Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona coltivata a cereali invernali.

**Altri avvertimenti**

Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

**2.3. Altri pericoli**

Il prodotto nel suo stato commerciale (granulare) non presenta un pericolo di nubi di polvere esplosive. La miscela non è considerata PBT o vPvB, in conformità ai criteri di cui all'allegato XIII del REACH.

**3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Preparazione/Miscela.

Identificazione e classificazione dei componenti pericolosi:

Identità chimica		Classificazione – Indicazioni di pericolo Reg (CE) 1272/2008		Contenuto (p/p)
Nome	Tribenuron-methyl (ISO)	Skin Sens. 1	H317	75%
N° CAS:	101200-48-0	Aquatic Acute 1	H400	
N° EC:	401-190-1	Aquatic Chronic 1	H410	
Reg. REACH:	Esente (Art. 15. 1 REACH)			
Nome :	Caolino	Non classificato ma con TLV assegnato		≤8.0%
N° CAS :	1332-58-7			
N° EC :	310-194-1			
Reg. REACH:	Pre-registrazione			
Nome :	Tensioattivo 1. Miscela a base di condensato di polimero di sodio metilnaftalensolfonato con formaldeide	Eye Dam. 1	H318	≤8.0%
N° CAS :	NDD (miscela)			
N° EC :	----			
Reg. REACH:	Pre-registrazione			
Nome :	ortofosfato trisodico anidro	Skin Irrit. 2	H315	≤4.0%
N° CAS :	7601-54-9	Eye Dam. 1	H318	
N° EC :	231-509-8	STOT SE 3	H335 (tr)	
Reg. REACH:	01-2119489800-32-xxxx			
Nome :	Tensioattivo 2: Miscela a base di derivati di acidi grassi.	Eye. Irrit. 2	H319	≤2.0%
N° CAS :	NDD (miscela)	Aquatic Chronic 3	H412	
N° EC :	----			
Reg. REACH:	Pre-registrazione			

Per il testo completo delle dichiarazioni H e delle frasi R e S citate in questa sezione, vedere sezione 16

(tr) Tratto respiratorio - inalazione

**4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Recomandazione generali** : Nessuna evidenza di un rischio tossicologico da sorveglianza medica del personale di stabilimento di produzione  
Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.  
In caso di dubbio consultare un medico. Mostrare la scheda di sicurezza al medico curante.
- In caso di inalazione** : Se inspirato, trasportare la persona all'aria aperta. Ossigeno o respirazione artificiale se necessario. Chiamare un centro antiveneni o un medico per un consiglio ulteriore trattamento.
- In caso di contatto con la pelle** : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavarsi immediatamente con sapone ed abbondante acqua. In caso di irritazioni cutanee o reazioni allergiche consultare un medico. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo. In caso di dubbio consultare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi** : Sciacquare immediatamente gli occhi con una grande quantità di acqua per almeno 15-20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facile da fare dopo i primi 5 minuti, poi proseguire il risciacquo degli occhi. Tenere le palpebre aperte per lavare tutta la superficie degli occhi e chiuderle. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- In caso de ingestione** : Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrare la scheda di sicurezza. La decisione se indurre il vomito deve essere presa da un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sintomi di esposizione acuta:**

- : Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo.
- Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale.
- Irritazione cutanea e oculare.
- In caso d'ingestione può provocare nausea e vomiti.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- : Non c'è un antidoto specifico se il prodotto viene ingerito.
- Terapia: sintomatica.
- Avvertenza: consultare un centro antiveneni.

**5. MISURE DI LUTTA ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Utilizzare schiuma alcool-resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Acqua nebulizzata può essere utilizzata nei magazzini dove non sono stoccati solventi organici.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Decomposizione pericolosa del prodotto, causata in condizioni di incendio: può emettere fumi tossici e corrosivi, ossido di carbonio, ossidi di azoto e anidride solforosa.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi**

Indossare indumenti protettivi e protezioni per occhi/faccia. Indossare autorespiratore per spegnere gli incendi, se necessario. Acqua a getto pieno non deve essere utilizzata per ragioni di sicurezza (rischio di contaminazione). Prevenire che l'acqua antincendio contamini le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata d'estinzione. Essa non deve essere scaricata nelle fognature. Residui e l'acqua di estinzione contaminata devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente. (caso di piccoli incendi) se l'area è particolarmente esposta al fuoco e se le condizioni lo permettono, lasciare che il fuoco si estingua da solo poiché l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata.

**Altre informazioni:**

Prodotti solidi particolarmente finemente suddivisi possono formare nubi di polvere esplosiva. Evitare la formazione di polvere

Prevenire le perdite causate in antincendio entrare nelle fognature o nei corsi d'acqua. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di re-ignizione è passato.

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze**

Indossare idonei dispositivi di protezione (comprese le attrezzature di protezione individuale di cui al punto 8 della presente scheda di sicurezza) per evitare qualsiasi contaminazione della pelle, occhi ed indumenti personali. Rimuovere tutte le fonti di accensione, evitare la formazione di polvere o nebbia ed assicurare una ventilazione adeguata. Seguire le procedure di emergenza previste nel sito (fabbrica, magazzino, ecc) come ad esempio la necessità di evacuare l'area di pericolo o di consultare un esperto.

**6.1.2. Per il personale addetto alle emergenze**

Non ci sono materiali incompatibili per indumenti protettivi personali. Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali protettivi chimici, guanti in gomma, stivali di gomma, camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi, copricapo ed un respiratore approvato per polvere o pesticidi, con prefiltro per polvere.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non esiste un metodo prontamente disponibile per la decontaminazione di acqua. Devono essere adottate precauzioni per evitare la contaminazione. Mantenere le perdite lontano dalle fognature o corsi d'acqua. L'acqua contaminata deve essere raccolta e smaltita in un impianto di depurazione adeguato o incenerita.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****6.3.1. Raccomandazioni su come contenere le fuoriuscite**

Non permettere che l'acqua di lavaggio o di estinzione possa contaminare le riserve d'acqua o entrare in fognaria pubblica: usare coperture per proteggere i canali di scolo.

**6.3.2. Raccomandazioni su come pulire una perdita.**

a) Tecniche di neutralizzazione: non applicabile.

b) Tecniche di decontaminazione: non applicabile.

c) Materiali assorbenti: non applicabile.

d) Tecniche di pulizia: Per piccole fuoriuscite, spazzare o aspirare e mettere in un contenitore per sostanze chimiche. Sigillare il contenitore e manipolare in maniera appropriata (smaltire secondo la regolamentazione locale relativa alla gestione dei residui pericolosi). In caso di fuoriuscite di grandi dimensioni: usare un idoneo aspiratore industriale per la rimozione, mettere in contenitori idonei per lo smaltimento. Non rimettere mai il recuperato nei contenitori originali per il riutilizzo; smaltire secondo le normative locali.

e) Tecniche di aspirazione: utilizzare idoneo aspiratore industriale.

f) Apparecchiature necessarie per il contenimento / pulizia: scope, aspiratore, pala e contenitore omologato per residui pericolosi.

**6.4. Referimento ad altre sezioni**

Vedere sezioni 8 e 13 di questa scheda di sicurezza.

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Devono essere osservate le normali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche. Evitare la formazione di polvere, nebbie e aerosol. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Impedire la movimentazione di materiali incompatibili, come acidi forti o agenti ossidanti e alcali forti.

Impedire il rilascio di sostanze nell'ambiente, come ad esempio evitando sversamenti o salvaguardando gli scarichi. Per proteggere i canali di scolo, delimitare e/o coprire.

Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Prima di accedere a refettori lavarsi le mani dopo l'uso e di togliere di dosso indumenti e dispositivi di protezione contaminati.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare asciutto e nel contenitore originale. Tenere il contenitore ben chiuso quando non in uso. Non conservare vicino ad alimenti, mangimi, medicinali o di forniture di acqua potabile.

**Indicazioni di immagazzinaggio specifico per la gestione dei rischi associati a:**

- i) Atmosferas explosiva : Rischio non rilevante.
- ii) Condizioni corrosive : Rischio non rilevante.
- iii) Rischi di infiammabilità : Rischio non rilevante.
- iv) Incompatibilità sostanze o miscele : Rischio non rilevante se il prodotto viene mantenuto nei contenitori originali.
- v) Condizioni evaportive : Non applicabile.
- vi) Fuentes de ignición potenciales : Rischio non rilevante. Rischio non rilevante nella sua presentazione commerciale granulare. Tuttavia, come la maggior parte dei solidi organici, le nuvole di polvere nel prodotto possono dare origine a miscele esplosive con l'aria. Evitare la formazione di polvere e adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare macchinari e impianti protetti contro le esplosioni. Tenere lontano da fonti di accensione e protetto dall'esposizione al fuoco e al calore.

**Indicazioni di come controllare gli effetti di:**

- i) Condizioni meteo : Nessun effetto rilevante.
- ii) Pressione atmosferica : Nessun effetto rilevante.
- iii) Temperatura : Anche se non ci sono effetti rilevanti, la conservazione in luogo fresco e asciutto è raccomandata. Alte temperature derivate da incendio possono produrre decomposizione in fumi tossici e corrosivi. Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione.
- iv) Esposizione alla luce solare : Nessun effetto rilevante.
- v) Umidità : Nessun effetto rilevante. Tuttavia, si raccomanda di conservare in un luogo asciutto.
- vi) Vibrazione : Nessun effetto rilevante.

Stabilizzanti e antiossidanti non sono necessari per mantenere l'integrità della sostanza.

**Altre raccomandazioni:**

- i) Le aree nelle quali vengono manipolati i prodotti devono essere ben ventilate. Prevenire la formazione di polvere.
- ii) E' raccomandato per il caricamento e trasferimento delle sostanze dai contenitori ai miscelatori di chiudere i circuiti, attraverso la previsione di un filtro a mantenimento delle aspirazioni meccaniche, prima di emettere in atmosfera.
- iii) Limiti quantitativi in condizioni di immagazzinamento: nessuna limitazione quantitativa. Dipende dalle condizioni di magazzino in relazione ai requisiti di legge.
- iv) Compatibilità imballi: In condizioni asciutte, nessuna incompatibilità conosciuta, relativamente ai materiali di confezionamento abituali.

**7.3. Uso(i) finale(i) specifico(i)**

Prodotto agrochimico per erbicidi usati nella protezione delle colture. Uso professionale.

Prima dell'uso, gli utenti finali (agricoltori) devono leggere attentamente le etichette di confezionamento.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo**

Nessun limite di esposizione professionale nazionale è stato stabilito per questo prodotto.

Nessun valore limite biologico nazionale è stato stabilito per questo prodotto.

(Spagna) Valori generici per particelle non specificate (non solubili in acqua) possono essere considerati:

	<b>OEL</b>	<b>Tipo di valore</b>	<b>Note</b>
Frazione inalabile	10 mg/m <sup>3</sup>	VLA-ED (TLV-TWA)	INSHT (Spagna)
Frazione respirabile	3 mg/m <sup>3</sup>	VLA-ED TLV-TWA)	INSHT (Spagna)

**Sulle sue componenti:**

	<b>OEL</b>	<b>Tipo di valore</b>	<b>Note</b>
Caolino (frazione respirabile)	2,0 mg/m <sup>3</sup>	VLA-ED	INSHT (Spagna)

**8.2. Controlli dell'esposizione**

*8.2.1. Tecnica di controllo appropriata*

Un controllo pianificato deve essere stabilito da un esperto in rischi professionali, secondo la frequenza, il tempo di esposizione e le misure di prevenzione (ventilazione, mezzi individuali di protezione, valori ottenuti in precedenti controlli, ecc.)

*8.2.2. Dispositivi di protezione individuale*

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e della quantità di sostanza pericolosa

nella specifica postazione di lavoro.

- J Protezione occhi/faccia: Occhiali di sicurezza con protezione laterale. Utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi testati e approvati dai competenti organismi di normazione.
- J Protezione della pelle:
  - Protezione delle mani: maneggiare con guanti per prodotti chimici (gomma nitrile, plastica, ecc; nessun materiale incompatibile è noto). I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Smaltire i guanti sporchi dopo l'uso in conformità con le leggi vigenti e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
  - Altro: Abiti da lavoro (camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi).
- J Protezione respiratoria: Non respirare le polveri o aerosol. Nelle zone dove la polvere è presente, utilizzare il respiratore per particelle. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati secondo gli standard governativi appropriati.
- J Misura di igiene: Manipolare rispettando una buona igiene industriale e di sicurezza. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo non mangiare, bere o fumare. Tenere lontano da cibo, bevande e alimenti per animali.

8.2.3. *Controlli di esposizione ambientale*

Il locale in cui viene maneggiato il prodotti deve essere ben ventilato (ventilazione naturale o forzata). Evitare la formazione di polvere. Per il caricamento e il trasferimento della sostanza dai relativi contenitori ai miscelatori è raccomandato il circuito chiuso, mantenendo l'aspirazione meccanica attraverso un prefiltro, prima dell'emissione in atmosfera.

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	
Forma	: solido (micro-granulare)
Colore	: giallo al marrone
Odore	: Caratteristico
Soglia di odore	: Nessun dato disponibile.
pH	: 7,1 (1% in soluzione acquosa).
Velocità di evaporazione	: Non applicabile.
Punto di fusione	: Non applicabile.
Punto di ebullizione	: Non applicabile.
Punto d'inflammabilità	: Non applicabile.
Inflamabilidad (sólido)	: Non altamente infiammabile.
Limiti di esplosione	: Non applicabile.
Pressione di vapore	: Nessun dato disponibile.
Densità di vapore	: Nessun dato disponibile.
Densità relativa	: 0,65 a 20°C.
Solubilità	: Insolubile ma miscibile in acqua. Formano dispersioni stabili con acqua.
Coefficiente di partizione	: Non applicabile (miscela).
Temperatura di autoaccensione	: Non auto-inflamabile.
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
Viscosità	: Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive	: Nessuna proprietà esplosive.
Proprietà ossidanti	: Nessuna proprietà ossidanti.

**9.2. Altre informazioni.**

Nessuna proprietà con influenza sulla sicurezza sono conosciute.

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

<b>10.1. Reattività</b>	: Prodotto stabile; nessuna proprietà pericolosa derivante dalla sua reazione è prevista secondo la sua struttura molecolare.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	: Prodotto stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
<b>10.3. Possibilità di reazione pericolose</b>	: Nessuna reazione pericolosa è nota.
<b>10.4. Condizione da evitare</b>	: Alte temperature (> 40°C) e umidità
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	: Evitare il contatto con acidi e ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: Prodotti di combustione pericolosi in caso d'incendio: ossidi di carbonio, ossidi di azoto e anidride solforosa.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>Tossicità Acuta</b>	La miscela (formulazione) non è classificata come tossica acuta né per inalazione, né per contatto con la pelle né per ingestione.
LD50 Orale – ratto	: 5000 mg/kg peso corpóreo (formulazione)
LD50 Dermica – coniglio	: >2000 mg/kg peso corpóreo (formulazione)
LC50 Inalazione – ratto(4 h)	: >3,40 mg/L aria (ingrediente attivo)
<b>Corrosione/Irritazione della pelle</b>	: Non classificato come irritante per la pelle
<b>Gravi lesioni oculari / irritazione oculare</b>	: Non classificato come irritante per gli occhi
<b>Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle</b>	: Non classificato come sensibilizzante della pelle. (1)
<b>Genotossicità</b>	: Potenziale non genotossico (ingrediente attivo)
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	: Non classificato come mutageno
<b>Cancerogenicità</b>	: Non classificato come cancerogeno
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	: Non classificato come tossico per la riproduzione
<b>STOT-RE</b>	: Non classificato come pericoloso per questa classe di pericolo
<b>STOT-SE</b>	: Non classificato come pericoloso per questa classe di pericolo
<b>Rischio di aspirazione</b>	: Non classificato come pericoloso per questa classe di pericolo Sulla base delle proprietà fisiche senza rischio di aspirazione.
<b>Otra información</b>	
Effetti potenziali sulla salute	: (1) Il principio attivo, tribenuron-metile, è classificato come sensibilizzante della pelle, quindi la preparazione può causare una reazione allergica della pelle in persone particolarmente sensibili.

**12. INFORMAZIONI ECO-TOSSICOLOGICHE**

Se non diversamente indicato (formulazione) tutti i dati in questa sezione si riferiscono all'ingrediente attivo: tribenuron metile

**12.1. Tossicità**

**Organismi acquatici**

Preparazione (formulazione) classificata: Aquatic Acute 1 (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, categoria 1) e Aquatic Chronic 1 (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, categoria 1) - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità nei pesci

Pesce - Acuta LC50 - 96 ore

: >100 mg/L *Oncorhynchus mykiss* (trota iridea) (preparazione simile)

Tossicità per la *Daphnia* e altri invertebrati acquatici

Acuta IC50 - 48 ore

: 85 mg/L, *Daphnia magna* (medie)

Tossicità per le alghe verdi

Acute IC50 – 72 ore

: 0,056 mg/L, *Pseudokirchneriella subcapitata* (preparazione simile)

Tossicità in piante superiori

EC<sub>50</sub> (7 giorni) frondes/biomassa

: Frondes: EyC50: 1,2 µg/l; ErC50 2,8 µg/l, *Lemna gibba*  
Biomassa: EyC50: 2,5 µg/l; ErC50 10,5 µg/l, *Lemna gibba*

**Organismi terrestri**

Tossicità Acuta – LC50 14 giorni

: > 1000 mg a.i./kg terreno asciutto (lombrichi di terra – *Eisenia foetida*)

Effetti sulle api da miele

Tossicità Acuta Orale LD50 (48 ore)

: > 109 µg/ape (preparazione simile)

Tossicità Acuta Contatto LD50 (48 ore)

: > 100 µg/ape (preparazione simile)

Effetti su uccelli

Tossicità Acuta Orale LD50

: > 2250 mg/kg, *Anas platyrhynchos* (mallardo)

LD50 /LC50 a breve termine

: > 974 mg/kg, *Anas platyrhynchos* (mallardo)  
> 2071 mg/kg peso corporeo/giorno (*Colinus virginianus* – quaglia bobwhite)

NOAEL/NOEC (tossicità riproduttiva)

: 21 mg/kg peso corporeo/giorno, *Anas platyrhynchos* (mallardo)

Efectos en mamíferos

Tossicità Acute Orale LD50– ratto

: 5000 mg/kg peso corporeo

LD50 Dermica – coniglio / ratto

: >2000 mg/kg peso corporeo

LC50 Inalazione – ratto (4 ore)

: 6 mg/L aria

**12.2. Persistencia y degradabilidad**

Degradazione terreno (aerobico) DT<sub>50</sub> (tipico)

: 14 giorni non persistente

Fotolisi acquosa (20°C) pH 7- DT<sub>50</sub>

: Stabile Stabile

Idrolisi acquosa 20°C, pH) - DT<sub>50</sub>

: Non persistente (pH 5 molto rapido degrado; pH 7 381 ore; pH 9 > 200 giorni).

- 12.3. Potenzial bioaccumulativo** : Basso (calcolato)  
 Coefficiente ripartizione acqua-ottanolo, Kow : Log P = 0,78 (20°C, pH 7)  
 Fattore bio-concentrazione (BCF) : 0,08
- 12.4. Mobilità nel suolo**  
 Koc (costante di assorbimento di carbonio organico) : 31 ml/g Mobile  
 pH sensibilità: Diminuisce il pH aumenta.
- 12.5. Valutazione PBT e vPvB** : Non necessario (secondo i dati disponibili di BCF e Kow)
- 12.6. Altri effetti collaterali** : Sconosciuti

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Prodotto**

Presentare eccedenza e prodotti non riciclabili ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Rivolgersi a una società specializzata nello smaltimento dei rifiuti per lo smaltimento di questo materiale.

Consigli per l'incenerimento controllato

Il prodotto non ha contenuti di alogeno superiore al 60%, quindi il comportamento pirolitico in condizioni controllate, non è necessaria. I mezzi raccomandati di smaltimento sicuro son tramite incenerimento controllato presso un centro autorizzato per rifiuti chimici (temperatura di combustione > 800 ° C).

Per esempio: sciogliere o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore attrezzato per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e filtro e / o scrubber. Le ceneri devono essere smaltite in un idoneo sito autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. Le acque di lavaggio devono essere smaltite tramite un idoneo impianto di trattamento delle acque reflue.

**Confezione contaminata**

I contenitori vuoti devono essere riciclati o lo smaltimento dei rifiuti. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta per la consegna degli imballaggi usati vuoto ad uno specifico sistema di gestione completo o eliminato seguendo la stessa procedura per il prodotto residuo. In ogni caso, rispettare la legislazione locale.

**Informazioni rilevanti per la sicurezza della persona che conduce attività di gestione dei rifiuti**

Applicare in ogni caso il dispositivo di protezione necessarie. Leggere le informazioni fornite nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- Numero UN** : UN 3077  
**Designazione dei trasporti** : SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (tribenuron-metile in miscela)

**ADR/RID/ADN (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada / Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia / Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne).**

- Classe ADR/RID/ADN : 9 Numero H.I. : 90  
 Codice di classificazione : M7 Categoria di trasporto : 3  
 Gruppo d'Imballaggio : III Codice di restrizione in galleria : (E) - sólo ADR  
 Marcatura ed etichetta : Etichetta di pericolo Classe 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente

**Codice IMDG (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)**

- Classe IMO-IMDG : 9 Gruppo d'Imballaggio : III  
 Inquinante marino : SI  
 Marcatura ed etichetta : Etichetta di pericolo Classe 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente  
 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: : Non applicabile Il prodotto non viene trasportato alla rinfusa in contenitori o serbatoi

**IATA-ICAO (Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea)**

- Classe IATA-ICAO : 9 Gruppo d'Imballaggio : III  
 Marcatura ed etichetta : Etichetta di pericolo Classe 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Regolamenti / legislazione sulla sostanza o miscela in materia di sicurezza, salute e ambiente**

DIRETTIVA 98/24 / CE relativa alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi con agenti chimici durante il lavoro.

REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari che derogano alle direttive del Consiglio 79/117 e 91/414.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica e abroga le direttive 67/548 e 1999 / 45 / CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, modifica la direttiva 1999/45 / CE e abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione nonché la direttiva 76 Della direttiva 76/769 / CEE del Consiglio e delle direttive 91/155 / CEE, 93/67 / CEE, 93/105 / CE e 2000/21 / CE della Commissione, include gli emendamenti.

REGOLAMENTO (UE) N. 2015/830 del 28 maggio 2015 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e la restrizione delle sostanze e dei preparati chimici (REACH).

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non disponibile per questa preparazione specifica. Tuttavia, l'ingrediente attivo e sue formulazioni più usuali sono stati valutati e approvati dall'EFSA, secondo l'attuale regolamento.

**16. ALTRE INFORMAZIONE**

a) Modifiche a la versione precedente:

Nuova versione per l'adeguamento al regolamento (CE) 2015/830, che include anche le seguenti modifiche:

- Eliminazione della classificazione in base alla Direttiva (CE) 1999/45.
- Eliminazione di alcuni dati superflui o irrilevanti.
- Correzione errori.
- Cambio di formato delle diverse sezioni.

b) Legenda delle sigle e degli acronimi usati in questa scheda dati di sicurezza

ADI	: dose giornaliera ammissibile	LR50	: tasso letale, mediano
a.i.	: ingrediente attivo	LEL	: limite di esplosività, inferiore
AOEL	: livello accettabile di esposizione dell'operatore	NOAEL	: livello senza nessun effetto nocivo osservato
ARfD	: dose acuta di riferimento	NOEC	: concentrazione senza effetti osservabili
b.w.	: peso corporeo	NDA	: nessun dato disponibile
EC50	: concentrazione media efficace	OECD	: organizzazione per la cooperazione lo sviluppo economico
EbC50	: concentrazione media efficace (biomassa)	PPE	: dispositivi di protezione individuale
ErC50	: concentrazione media efficace (tasso di crescita)	PBT	: persistenti, bioaccumulabili e tossiche
EyC50	: concentrazione media efficace (tasso della resa)	STOT	: tossicità specifica per organi bersaglio
ED50	: dose media efficace	RTECS	: registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (USA)
EFSA	: autorità europea per la sicurezza alimentare	TLV-TWA	: valore limite di soglia - tempo medio ponderato
DT50	: periodo necessario per la dissipazione del 50 per cento	UEL	: limite di esplosione superiore
LC50	: concentrazione letale, mediana	vPvB	: molto persistente e molto bioaccumulabile
LD50	: dose letale, mediana, <i>dosis letalis media</i>		

c) Riferimenti bibliografici e fonti di dati

EFSA Scientific Report (2004) 15, 1-52. Conclusion on the peer review of tribenuron.  
 Registrazione del Ministero della Salute n 16042 del 21/10/2014  
 The FOOTPRINT Pesticide Properties Data Base. <http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>  
 ECHA: C&L Database : <http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database>

d) Per miscela, metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) 1272/2008 utilizzato nella classificazione.

Questa formulazione è stata testata secondo le modalità previste nel Regolamento CE 1107/2009 e di conseguenza approvate dalle autorità competenti dei diversi Stati membri in cui questa miscela è venduto.

e) Elenco delle pertinenti dichiarazioni di pericoli, con testo completo.

**Classificazione e indicazioni di pericolo. Secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008**

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, cat. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
Eye Dam.1	Gravi lesioni oculari, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2A	Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
STOT-SE 3	STOT – esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Acute 1	Tossicità acquatica acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 1	Tossicità acquatica cronica, cat.1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Aquatic Chronic 3	Tossicità acquatica cronica, cat.2	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata



- f) Suggestimenti per la corretta formazione dei lavoratori (salute e dell'ambiente):  
Il prodotto deve essere maneggiato e applicato da professionisti che hanno ricevuto una formazione sulla gestione del prodotto.  
La formazione e la formazione sono raccomandate nei seguenti campi: manipolazione di prodotti chimici, scelta e uso di indumenti e attrezzature di protezione personale, pronto soccorso e interventi in caso di emergenza (incendi e sversamenti).

#### Nota

Le informazioni contenute in questo documento si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze ed è applicabile al prodotto per quanto riguarda le precauzioni di sicurezza appropriate. Ciò non rappresenta alcuna garanzia del prodotto. PROPLAN PLANT PROTECTION COMPANY, S.L. non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.